

AVVISO PUBBLICO

PR CALABRIA FESR FSE 2021 – 2027
PRIORITA' 4 - Occupazione
Una Calabria con più opportunità

AZIONE 4.a.1- 4.aa.1
Misure volte a migliorare
l'accesso al mercato del lavoro e
a promuovere l'accesso all'occupazione dei disoccupati

Dunamis CALABRIA
Incentivi alle imprese
per nuove assunzioni e formazione

Indice

1. FINALITÀ E RISORSE	4
1.1 FINALITÀ E OBIETTIVI	4
1.2 BASE GIURIDICA E FORMA DELL'AIUTO	5
1.3 DOTAZIONE FINANZIARIA	5
1.4 RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI DELL'AVVISO	5
1.5 DEFINIZIONI	7
2. DESTINATARI	8
3. 3. BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ.....	8
3.1 BENEFICIARI	8
3.2 REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	9
4. INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI.....	11
4.1 INTERVENTI AMMISSIBILI	11
4.2 TERMINI DI REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE	12
4.3 SPESE AMMISSIBILI	12
4.4 FORMA ED INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO	13
4.5 CUMULO	13
5. PROCEDURE	14
5.1 INDICAZIONI GENERALI SULLA PROCEDURA	14
5.2 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.....	14
5.3 TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO	14
5.4 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA	15
5.5 MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLA DOMANDA	15
5.6 APPROVAZIONE PROVVISORIA DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE	15
5.7 PUBBLICAZIONE DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE E FINANZIAMENTO DELL'OPERAZIONE.....	16
5.8 GESTIONE DELLE ECONOMIE	16
5.9 MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AIUTO E RELATIVA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA.....	16
5.10 GARANZIA A COPERTURA DELL'ANTICIPAZIONE	17
6. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E REVOCHE	18
6.1 OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO.....	18
6.2 CONTROLLI	20
6.3 VARIAZIONI	20
6.4 CAUSE DI DECADENZA.....	21
6.5 REVOCA DEL CONTRIBUTO	21
6.6 RINUNCIA AL CONTRIBUTO.....	22
7. DISPOSIZIONI FINALI	23
7.1 INFORMAZIONE, PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI.....	23
7.2 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	23
7.3 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	24
7.4 FORME DI TUTELA GIURISDIZIONALE.....	24

7.5 INFORMAZIONI E CONTATTI	24
7.6 RINVIO	25
7.7 CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA	25

ALLEGATI..... ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.

ALLEGATO 1: MODELLO PER LA DOMANDA DI FINANZIAMENTO **ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.**

ALLEGATO 2: FORMULARIO **ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.**

ALLEGATO 3: MODELLO PER LA RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCESSO - FORMAZIONE **ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.**

ALLEGATO 4: MODELLO PER LA RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCESSO – COSTI SALARIALI **ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.**

ALLEGATO 5: AIUTI ALL'OCCUPAZIONE - MODELLO PER LA RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO A TITOLO DI ANTICIPAZIONE.... **ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.**

ALLEGATO 6: AIUTI ALL'OCCUPAZIONE - MODELLO PER LA RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL SALDO **ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.**

ALLEGATO 7: FORMAZIONE PROFESSIONALE – CATALOGO CORSI **ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.**

ALLEGATO 8: SCHEMA FIDEJUSSIONE..... **ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.**

1. Finalità e risorse

La riduzione della disoccupazione e l'incremento dell'occupazione "di qualità" costituiscono una delle grandi sfide dell'amministrazione regionale. Gli incentivi occupazionali attraverso gli aiuti alle imprese, come già evidenziato nei report trimestrali pubblicati da INPS, rappresentano un valido strumento di politica attiva del lavoro per promuovere l'inserimento lavorativo nelle imprese di disoccupati, giovani, lavoratori, svantaggiati e molto svantaggiati e lavoratori disabili.

L'amministrazione regionale al fine di ampliare la platea dei partecipanti e contribuire in modo più incisivo alla riduzione della disoccupazione intende, come riportato nella deliberazione di giunta n. 610 del 09.11.2023 "Incentivi all'occupazione alle imprese, Flexible Working e Opere pubbliche" dare impulso ad incentivare l'assunzione di lavoratori residenti nel territorio della Regione Calabria da parte di imprese che non hanno necessariamente una sede operativa nel territorio calabrese ma che:

- contribuiranno alla realizzazione delle opere pubbliche programmate a valere sulle risorse nazionali, comunitarie e regionali del nuovo ciclo di programmazione (quali per esempio: opere infrastrutturali, interventi strategici nei settori dell'energia, del digitale, dell'idrico e dei rifiuti, infrastrutture stradali, completamento dell'elettrificazione della linea ferroviaria, ecc.);
- consentiranno l'utilizzo di modalità di lavoro appartenenti alla categoria del Flexible Working come il Remote working per permettere al lavoratore "non più disoccupato" di rimanere nel territorio calabrese e contribuire allo sviluppo economico della regione.

1.1 Finalità e obiettivi

1. Il presente Avviso è predisposto in conformità con le finalità
 - i. della Priorità 4 **Occupazione** "Una Calabria con più opportunità" - **Azione 4.a.1** del PO FESR-FSE Calabria 2021/2027, "Misure volte a migliorare l'accesso al mercato del lavoro e a promuovere l'accesso all'occupazione dei disoccupati";
 - ii. della Priorità 4 **Giovani** "Una Calabria più inclusiva per i giovani (Occupazione giovanile)" - **Azione 4.aa.1** del PO FESR-FSE Calabria 2021/2027, "Misure volte a migliorare l'accesso al mercato del lavoro e a promuovere l'accesso all'occupazione dei giovani (fino a 35 anni)".
2. Il presente avviso è riconducibile ai seguenti settori di intervento¹:
 - i. 134. Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione
 - ii. 135. Misure volte a promuovere l'accesso all'occupazione dei disoccupati di lunga durata;
 - iii. 136. Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio-economica dei giovani (fino a 35 anni);
3. **La Regione Calabria con il presente Avviso intende concedere alle imprese:**
 - i. **incentivi all'assunzione di lavoratori disoccupati svantaggiati, molto svantaggiati e lavoratori con disabilità;**
 - ii. **incentivi per le necessarie attività di formazione dei neo assunti.**
4. Le imprese beneficiarie del sostegno, indipendentemente dalla classe dimensionale di appartenenza, possono **non disporre** di una sede operativa nel territorio calabrese purché **la prestazione lavorativa oggetto del contratto sia realizzata prevalentemente nel territorio regionale.**

¹ Cfr. Tabella 1 dell'Allegato 1 al Reg. (UE) 1060/2021 (d'ora in avanti anche RDC).

5. I lavoratori al momento dell'assunzione dovranno essere **disoccupati, residenti o domiciliati nella regione Calabria**: sono considerati disoccupati i soggetti privi di impiego, che dichiarano in modo telematico, al sistema informativo delle politiche del lavoro la propria immediata disponibilità (DID) allo svolgimento di attività lavorativa.
6. I **contratti di assunzione a tempo indeterminato, oggetto di concessione dell'incentivo occupazionale, dovranno essere stipulati in coerenza con il CCNL di settore** stipulato dalle organizzazioni sindacali e datoriali comparativamente più rappresentative, al fine di contrastare da un lato il lavoro nero e dall'altro incentivare l'applicazione di remunerazioni adeguate.
7. Il presente avviso esclude il pagamento dell'aiuto a favore di un'impresa destinataria di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.
8. Il presente avviso contribuisce all'alimentazione dei seguenti indicatori:
 - Indicatore di output: Numero di Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo destinatari dell'incentivo all'assunzione: 3.000 persone
 - Indicatore di risultato: Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento.
9. Al presente avviso non si applicano le disposizioni di cui all'Art. 73(2)(j) RDC.
10. Il presente avviso non è soggetto alla verifica del rispetto del principio DNSH in considerazione del fatto che le operazioni non avranno impatti prevedibili su nessuno dei sei obiettivi ambientali di cui al Regolamento (UE) 2020/852, o avranno un impatto prevedibile trascurabile².

1.2 Base giuridica e forma dell'aiuto

1. Il presente Avviso prevede la concessione aiuti all'occupazione ed alla formazione sotto **forma di contributo in conto capitale**, sulla base di una **procedura valutativa a sportello**.
2. Gli aiuti sono concessi, in conformità con le disposizioni di cui agli **Artt. 31, 32 e 33 del Reg. 651/2014**.
3. Gli aiuti sono concessi nel rispetto dei principi generali di fruizione degli incentivi in materia di occupazione previsti dall'Art. 31 del D. Lgs. n. 150/2015.

1.3 Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria disponibile a valere sul PR FESR-FSE Calabria 2021 - 2027 è pari a € 35.000.000 così articolata
 - i. Azione 4.a.1: € 20.000.000;
 - ii. Azione 4.aa.1: € 15.000.000. La dotazione dell'azione può essere utilizzata per l'occupazione dei giovani fino 35 anni di età.
2. Le risorse finanziarie potranno essere integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive nel rispetto delle caratteristiche ed entità dell'incentivo all'occupazione di cui al presente avviso, al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento finanziario, tramite apposito provvedimento.

1.4 Riferimenti normativi e amministrativi dell'avviso

1. L'Avviso è emanato in conformità con le norme e provvedimenti amministrativi di seguito elencati:

² Cfr. Par. 2.2 della Com. CE 111/2023 relativa a «Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza».

- a) Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- b) Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- c) Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- d) Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- e) Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- f) Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- g) Raccomandazione della Commissione n. 361 del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- h) Decreto del Presidente della Repubblica del 5/2/2018 n° 22 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2021/2027;
- i) Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso;
- j) Legge 12 marzo 1999, n. 68, recate norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- k) Decreto Ministro Attività produttive 18 aprile 2005 recante Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione delle PMI;
- l) DPR 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
- m) Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123;
- n) Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59";

- o) Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- p) Decreto ministeriale del 17 ottobre 2017 “Individuazione dei lavoratori svantaggiati e molto svantaggiati”;
- q) Decreto ministeriale del 10 aprile 2018 “Offerta di lavoro congrua ai sensi degli articoli 3 e 25 del decreto legislativo n. 150 del 2015”;
- r) Decreto ministeriale del 22 agosto 2022 n.149 “Comunicazione accordo di lavoro agile”;
- s) Decisione di esecuzione C(2022) 8027 final del 3/11/2022 con la quale la Commissione Europea ha approvato il programma "Programma regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Calabria in Italia CCI 2021IT16FFPR003;
- t) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 122 del 28 marzo 2022 con la quale è stata approvata la proposta del Programma Regionale Calabria FESR/FSE+ 2021-2027 e si è aperta la fase di negoziato a livello comunitario e nazionale
- u) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 600 del 18 novembre 2022 di “Presenza d’atto della conclusione del negoziato per l’approvazione del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 - Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 3.11.2022. Istituzione Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e ulteriori adempimenti”;
- v) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 109 del 13 marzo 2023 recante “integrazione della Delibera di Giunta regionale n. 600 del 18 novembre 2022 recante “Presenza d'atto della conclusione del negoziato per l’approvazione del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 - Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 3.11.2022. Istituzione Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e ulteriori adempimenti”.
- w) Criteri di selezione Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 approvati con la nota di chiusura procedura scritta Prot. n. 225923 del 18/05/2023.
- x) La Deliberazione di Giunta Regionale n. 610 del 9/11/2023 recante “Progetto "Incentivi all'occupazione alle imprese, Remote Working e Opere pubbliche Strategiche". Atto d'indirizzo.

1.5 Definizioni

1. **costi salariali**: importo totale effettivamente pagabile dal beneficiario dell'aiuto in relazione ai posti di lavoro interessati, comprendente la retribuzione lorda prima delle imposte e i contributi obbligatori, quali gli oneri previdenziali e i contributi assistenziali per figli e familiari durante un periodo di tempo definito.
2. **U.L.A.**: Unità Lavorative Annuo, ovvero numero medio di dipendenti occupati a tempo pieno durante l’esercizio di riferimento (cfr. infra), mentre i lavoratori a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA; per dipendenti occupati si intendono quelli a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell’impresa; i dipendenti occupati part-time sono conteggiati come frazione di ULA in misura proporzionale al rapporto tra le ore di lavoro previste dal contratto part-time e quelle fissate dal contratto collettivo di riferimento.

3. **CPI competente:** CPI nel cui territorio insiste il domicilio della persona.

2. Destinatari

I lavoratori al momento dell'assunzione dovranno essere disoccupati, residenti o domiciliati³ nel territorio della Regione Calabria e appartenere ad una delle seguenti categorie:

1. **lavoratore svantaggiato:** chiunque soddisfi **una** delle seguenti condizioni:
 - a) non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi;
 - b) avere un'età compresa tra i 15 e i 24 anni;
 - c) non possedere un diploma di scuola media superiore o professionale (livello ISCED 3) o aver completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non avere ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito;
 - d) aver superato i 50 anni di età;
 - e) essere un adulto che vive solo con una o più persone a carico;
 - f) essere occupato in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25 % la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici dello Stato membro interessato se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato;
 - g) appartenere a una minoranza etnica di uno Stato membro e avere la necessità di migliorare la propria formazione linguistica e professionale o la propria esperienza lavorativa per aumentare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile;
2. **lavoratore molto svantaggiato:** chiunque rientri in una delle seguenti categorie:
 - a) lavoratore privo da almeno 24 mesi di impiego regolarmente retribuito; o
 - b) lavoratore privo da almeno 12 mesi di impiego regolarmente retribuito che appartiene a una delle categorie di cui alle lettere da b) a g) della definizione di «lavoratore svantaggiato».
3. **lavoratore con disabilità:**
 - a) chiunque sia riconosciuto come lavoratore con disabilità a norma dell'ordinamento nazionale; o
 - b) chiunque presenti durature menomazioni fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali che, in combinazione con barriere di diversa natura, possono ostacolare la piena ed effettiva partecipazione all'ambiente di lavoro su base di uguaglianza con gli altri lavoratori.

3. Beneficiari e requisiti di ammissibilità

3.1 Beneficiari

1. Possono presentare domanda a valere sul presente Avviso le Imprese così come le stesse sono definite in Allegato 1 al Reg. 651/2014 e operanti in tutti i settori ad eccezione di quelle operanti:
 - i. nel settore della pesca e dell'acquacoltura di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
 - ii. nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli;

³ Per i soggetti domiciliati nella regione Calabria nella DID dovrà essere indicato il CPI competente dove insiste il domicilio del soggetto.

- iii. nei settori esclusi elencati alla nota 4 dell'Allegato II del regolamento (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014⁴.
2. I soggetti di cui al comma 1 possono presentare, a valere sul presente Avviso, **una sola** domanda di contributo.

3.2 Requisiti di ammissibilità

1. Il richiedente deve possedere, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti di ammissibilità:
 - a) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate⁵, relativamente al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Calabria di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC);
 - b) non sussistenza, ove previsto, di ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. La causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data di erogazione del contributo, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo codice;
 - c) possedere la capacità economico-finanziaria in relazione all'intervento che dovrà essere comprovata mediante la produzione dell'**Allegato A** al Modulo di Domanda di cui all'**Allegato 1** al presente Avviso;
 - d) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'Art. 14 del D. Lgs. 81/2008;
 - e) non aver stipulato ovvero avere in corso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver attribuito incarichi a soggetti già dipendenti dell'Amministrazione Regionale che hanno esercitato

⁴ I seguenti settori economici sono denominati collettivamente «settori esclusi». **a. Attività economiche illecite:** qualsiasi produzione, commercio o altra attività che sia illecita ai sensi delle disposizioni legislative o regolamentari della giurisdizione nazionale che si applica a tale produzione, commercio o attività. **b. Il tabacco e le bevande alcoliche distillate.** La produzione ed il commercio di tabacco e bevande alcoliche distillate e prodotti connessi. **c. La fabbricazione e il commercio di armi e munizioni:** il finanziamento della fabbricazione e del commercio di armi e munizioni di ogni tipo. Questa esclusione non si applica nella misura in cui queste attività sono parte integrante o accessoria di esplicite politiche dell'Unione europea. **d. Case da gioco.** Case da gioco e imprese equivalenti. **e. Restrizioni applicabili al settore informatico.** Ricerca, sviluppo o applicazioni tecniche relativi a programmi o soluzioni elettronici, i) specificamente finalizzati a sostenere: a) qualsiasi tipologia di attività che rientri nei settori esclusi indicati nelle precedenti lettere da a. a d.; b) il gioco d'azzardo su Internet e le case da gioco on line, oppure c) la pornografia, o ii) destinati a permettere a) di accedere illegalmente a reti elettroniche di dati oppure b) di scaricare illegalmente dati elettronici. **f. Restrizioni applicabili al settore delle scienze della vita** quando il sostegno riguarda il finanziamento della ricerca, dello sviluppo o delle applicazioni tecniche relativi a: i) clonazione umana a scopi di ricerca o terapeutici oppure ii) organismi geneticamente modificati («OMG»).

⁵ Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48 bis, commi 1 e 2 bis del DPR 602/1973. in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del DURC ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti a impugnazione. Resta inteso che la previsione di cui alla lettera a) non si applica quando il richiedente ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali multe e interessi, purché il pagamento o l'impegno sia stati formalizzati prima della scadenza del termine di presentazione della domanda.

poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

- f) essere regolarmente iscritto:
- i. nei casi previsti dalla legge, nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente;
 - ii. nel caso di esercenti tutte le attività economiche e professionali la cui denuncia alla Camera di Commercio sia prevista dalle norme vigenti (purché non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali), al REA – Repertorio delle Notizie Economiche e Amministrative presso le CCIAA;
 - iii. nel caso di associazioni, fondazioni e altre istituzioni di carattere privato, al Registro delle persone giuridiche istituito presso le prefetture o presso le Regioni se le attività dell'ente è esercitata in una sola Regione;
 - iv. nel caso di associazioni riconosciute a livello regionale, nell'elenco regionale delle associazioni o fondazioni riconosciute;
 - v. nel caso di associazioni o fondazioni riconosciute a livello nazionale, nell'elenco della Prefettura delle associazioni o fondazioni riconosciute;
 - vi. nel caso di società cooperative o Consorzi di cooperative, all'Albo delle società cooperative di cui al D.M. 23 giugno 2004;
 - vii. nel caso di professionisti obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali, al pertinente albo professionale;
 - viii. nel caso di professionisti non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali, iscrizione IVA ed alla Gestione Separata INPS.
- g) non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite all'Art. 2, punto 18 lett. da a) ad e) del Reg. 651/2014;
- h) osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro
- i) **presentare una sola domanda a valere sul presente avviso;**
- j) non avere procedure di CIG straordinaria o in deroga in corso per gli stessi profili professionali oggetto della presente manifestazione di interesse;
- k) non aver effettuato una delocalizzazione verso lo stabilimento in cui deve svolgersi l'operazione per la quale è richiesto l'aiuto, nei due anni precedenti la domanda di aiuto e impegnarsi a non farlo nei due anni successivi al completamento dell'operazione per la quale è richiesto l'aiuto;
- l) non operare in uno dei settori esclusi di cui al par. 2.1 del presente Avviso;
- m) richiedere il contributo in conformità con le disposizioni di cui al par. 4.1 del presente Avviso;
- n) procedere alle assunzioni per le quali il contributo è richiesto nei termini previsti al par. 4.2 del presente avviso.
2. Il richiedente avente sede legale all'estero e privo di sede o unità operativa in Calabria, al momento della presentazione della domanda, deve dichiarare il possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso o di requisiti equipollenti, secondo le norme, se del caso, del Paese di appartenenza, e produrre la relativa documentazione secondo la legislazione del Paese di appartenenza.
3. Il possesso dei requisiti di cui al precedente comma 1 e 2 è attestato dal richiedente mediante dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 in uno con la presentazione del Modulo di Domanda di cui all'**Allegato 1** al presente Avviso.

4. Interventi finanziabili e spese ammissibili

4.1 Interventi ammissibili

1. I soggetti di cui al par. 3.1, presentano la domanda di cui al par. 5.2 per un sostegno in conformità con le finalità e gli obiettivi di cui al punto 1.1, corredata di tutta la documentazione di cui al par. 5.4.
2. **Le domande potranno riferirsi ad una o entrambe le tipologie di aiuto previste al par. 1.1 comma 3 del presente Avviso per ogni destinatario assunto.**
3. **L'incentivo all'occupazione è concesso per l'assunzione, a tempo indeterminato, di lavoratori disoccupati – svantaggiati, molto svantaggiati e con disabilità, per come definiti al par. 2 del presente Avviso, residenti o domiciliati nel territorio della Regione Calabria - che comportino un aumento netto del numero dei dipendenti rispetto alla media dei dodici mesi precedenti la presentazione della domanda.**
4. Ove l'assunzione per la quale si richiede il contributo non rappresenti un aumento netto del numero di dipendenti dell'impresa interessata rispetto alla media dei dodici mesi precedenti, il contributo è concedibile in relazione a posti di lavoro resi vacanti in seguito a dimissioni volontarie, invalidità, pensionamento per raggiunti limiti d'età, riduzione volontaria dell'orario di lavoro o licenziamento per giusta causa e non in seguito a licenziamenti per riduzione del personale.
5. Con riferimento allo stato di disoccupazione lo stesso è attestato dalla data di rilascio della DID (Dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro) nella quale dovranno essere necessariamente indicati residenza e domicilio: tale requisito verrà verificato in sede di ammissibilità della domanda.
6. Con riferimento ai lavoratori disabili iscritti al Collocamento Mirato ai sensi della L. 68/99 che, al momento della presentazione della domanda, non siano ancora assunti ma verranno assunti a tempo indeterminato, per una durata minima prevista dal presente avviso, il lavoratore dovrà essere già stato individuato e disponibile ad essere assunto al momento di presentazione della domanda.
7. Nel caso di assunzione di cittadini stranieri non comunitari, la stessa può formare oggetto di contributo sulla base del possesso di regolare permesso di soggiorno in corso di validità che consenta l'esercizio di un'attività lavorativa: tale requisito verrà verificato in sede di istruttoria tecnica delle domande di finanziamento, ovvero in sede di controllo della documentazione prodotta per la richiesta del saldo di cui al par. 5.9.
8. Nel caso in cui non si preveda l'utilizzo delle modalità del Flexible Working, nel contratto di assunzione dovrà essere indicata la sede operativa/l'unità locale nel quale verrà espletata l'attività professionale che dovrà essere necessariamente all'interno del territorio della regione Calabria, coerentemente con quanto dichiarato nel modulo della domanda e nel formulario sezione "Ubicazione e Settori di attività" punto ii.
9. Nel caso in cui si preveda l'utilizzo delle modalità del Flexible Working, nel contratto di assunzione dovrà essere indicata la modalità di lavoro (remote working, smart working, lavoro agile, ecc.) unitamente al luogo prevalente di svolgimento dell'attività professionale che dovrà essere necessariamente corrispondente all'intero territorio della regione Calabria, coerentemente con quanto dichiarato nel modulo della domanda.
10. **L'aiuto non è concedibile per l'assunzione di soggetti che hanno rapporti coniugali o di parentela e/o affinità entro il secondo grado, con il titolare e/o rappresentante legale e/o gli amministratori e/o i componenti del consiglio di amministrazione del beneficiario e/o i soci.**
11. Non possono usufruire degli incentivi previsti:
 - a) gli organismi di diritto pubblico, ovvero gli organismi in tutto o in parte partecipati o controllati dallo Stato o da altro Ente pubblico, aventi personalità giuridica e, seppur costituiti in forma privatistica, istituiti per soddisfare bisogni di interesse generale aventi carattere non industriale o commerciale;

- b) le imprese che abbiano in atto sospensioni dal lavoro o che abbiano proceduto a riduzioni di personale o a licenziamenti collettivi negli ultimi 12 mesi, salvo che l'assunzione non avvenga ai fini di acquisire professionalità diverse da quelle dei lavoratori interessati alle predette riduzioni o sospensioni.

12. **Le attività di formazione del personale neo assunto sono realizzate in conformità con quanto alle disposizioni di cui all'Allegato 7 al presente Avviso.**

4.2 Termini di realizzazione dell'operazione

1. L'avvio delle attività progettuali non può avere luogo prima della presentazione della domanda di contributo.
2. Le attività di formazione previste per il personale neo assunto devono avere inizio al più tardi entro tre mesi dalla concessione del contributo e dovranno concludersi al più tardi entro il dodicesimo mese dalla concessione dell'aiuto. Il percorso di formazione è realizzato nel rispetto dei termini in merito previsti in Allegato 7 punto 5 comma 6.
3. **Le assunzioni per le quali il contributo è richiesto dovranno essere perfezionate entro 60 giorni dalla data di concessione dell'aiuto.**

4.3 Spese ammissibili

1. Le **spese ammissibili** sono le seguenti:
 - a) i **costi salariali** sostenuti **nei 12 mesi successivi alla sottoscrizione, ovvero 24 mesi nel caso di lavoratori molto svantaggiati e lavoratori con disabilità**, del contratto di assunzione dai soggetti di cui al par. 3.1. I contratti di assunzione sono stipulati in coerenza con il CCNL di settore stipulato dalle organizzazioni sindacali e datoriali comparativamente più rappresentative;
 - b) I costi sostenuti per le **attività di formazione** del personale neo-assunto dell'impresa e oggetto di incentivo all'occupazione;
2. I **costi salariali** ammissibili per nuove assunzioni in conformità con le disposizioni di cui al presente Avviso e, in particolare, con quanto al precedente **par. 4.1**, possono far riferimento ad una o più delle seguenti categorie di lavoratori disoccupati:
 - a) lavoratore **svantaggiato**
 - b) lavoratore **molto svantaggiato**
 - c) lavoratore **con disabilità**
3. Con riferimento alle **categorie di lavoratori** di cui al precedente comma 2, si applicano le definizioni di cui al **par. 2** del presente Avviso.
4. Ai fini della **determinazione dei costi ammissibili** si applicano, rispettivamente per ciascuna delle misure di sostegno di cui al presente Avviso, le seguenti Opzioni Semplificate di Costo:
 - a) nel caso degli aiuti alla **formazione**, in conformità con le disposizioni di cui al Reg. Delegato CE 1676/2023 e art. 53(3)(e) del Reg. 1060/2021 (RDC), e in particolare, sulla base del parametro di cui al par. 3 (*Operazioni riguardanti l'erogazione di formazione a persone occupate*) dell'Allegato al Regolamento Delegato sopra richiamato. La spesa ammissibile è pertanto determinata forfettariamente in un importo di € 21 ($27.9 \cdot 0.75$) per ora di formazione del singolo dipendente. **L'importo copre tutti i costi dell'operazione;**
 - b) nel caso dell'**incentivo all'occupazione**, la spesa ammissibile è determinata in conformità con le disposizioni di cui all'Art. 55(2)(a) RDC, ed è pertanto determinabile dividendo i costi del lavoro lordi

documentati per il personale, se annui, per 1.720 ore nel caso di lavoro a tempo pieno, o per la corrispondente quota proporzionale a 1.720 ore nel caso di lavoro a tempo parziale.

4.4 Forma ed intensità del contributo

4.4.1 Incentivi all'occupazione ai sensi del Reg. 651/2014

1. Gli incentivi all'occupazione di cui al presente Avviso sono concessi, nella forma di contributo in conto capitale
 - a) nel caso di **lavoratore svantaggiato o molto svantaggiato**, in conformità con alle disposizioni di cui all'**Art. 32 del Reg. (UE) n. 651/2014**;
 - b) nel caso di **lavoratore con disabilità**, in conformità con alle disposizioni di cui all'**Art. 33 del Reg. (UE) n. 651/2014**.
2. L'**intensità di aiuto**,
 - a) nel caso di aiuti concessi in conformità con l'**Art. 32** del Reg. (UE) n. 651/2014, è pari al **50%** dei costi ammissibili;
 - b) nel caso di aiuti concessi in conformità con l'**Art. 33** del Reg. (UE) n. 651/2014, è pari al **75%** dei costi ammissibili.
3. In caso di dimissione, licenziamento o recesso per giusta causa (non addebitabile, quindi, al datore di lavoro), l'aiuto concesso verrà riparametrato in proporzione al periodo in cui ha avuto svolgimento il contratto.
4. In caso di interruzione anticipata del rapporto di lavoro per causa addebitabile al datore di lavoro, l'impresa non avrà diritto alla liquidazione del contributo concesso.
5. Gli incentivi previsti disciplinati dal presente Avviso non possono essere oggetto di cessione da parte dei soggetti beneficiari ad altri soggetti giuridici⁶.

4.4.2 Incentivi alla formazione ai sensi del Reg. 651/2014

1. Gli incentivi alla **formazione** di cui al presente Avviso sono concessi, nella forma di contributo in conto capitale, in conformità con le disposizioni di cui all'**Art. 31 del Reg. (UE) n. 651/2014** nella misura del 50% per le Grandi imprese, del 60% per le Medie Imprese e del 70% per le Piccole Imprese.

4.5 Cumulo

1. Gli aiuti concessi con il presente Avviso sono cumulabili, in relazione agli stessi costi ammissibili in tutto o in parte coincidenti, unicamente se tale cumulo non porta al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati applicabili. .

⁶ A titolo esemplificativo, nel caso di cessione o fitto di ramo d'azienda, il beneficiario assegnatario dell'incentivo potrà beneficiare del contributo fino alla data di cessione, ove permangono i requisiti, ma nessun contributo potrà essere riconosciuto al soggetto giuridico subentrante nella titolarità dei rapporti di lavoro ceduti.

5. Procedure

5.1 Indicazioni generali sulla procedura

1. Le attività relative alla ricezione e valutazione delle domande, alla concessione e revoca dei contributi, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensiva delle erogazioni ai beneficiari, dei controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico finanziari sono svolte dal Settore *“Politiche attive, superamento del precariato e vigilanza enti mercato del lavoro- Osservatorio. Implementazione misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Occupazione”* del Dipartimento Lavoro (d’ora in avanti, il **Settore**) che si avvarrà per l’espletamento delle suddette attività di -----, in qualità di Soggetto Gestore⁷.
2. **L’esame delle domande è effettuato con le modalità valutative a sportello in base all’ordine cronologico di ricevimento.** Le domande saranno valutate e finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui al par. 1.3 del presente Avviso.
3. L’Amministrazione regionale ed il Soggetto gestore, non assumono alcuna responsabilità per eventuali disagi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

5.2 Modalità di presentazione della domanda

1. Le domande, compilate secondo il modulo di Domanda Allegato 1 al presente Avviso e disponibile sul sito www.calabriaeuropa.regione.calabria.it, corredata di tutti gli allegati previsti e unitamente alla documentazione di cui al par. 4.4, devono essere inviate utilizzando tassativamente la **piattaforma informatica** che sarà resa disponibile ai fini del presente avviso e secondo le modalità tecniche che saranno a tal fine previste ed ivi pubblicate
2. Il modulo di domanda, compilato tassativamente in ciascuna delle parti di cui si compone⁸, deve essere firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente il contributo.
3. La domanda è resa nella forma dell’autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto.
4. La domanda di aiuto è soggetta al pagamento dell’imposta di bollo. A tal fine i soggetti proponenti dovranno dichiarare nella domanda di aver regolarmente assolto a tale obbligo e conservare la relativa documentazione presso la propria sede o il diverso luogo indicato per la conservazione della documentazione.

5.3 Termini di presentazione della domanda di aiuto

1. Le domande potranno essere presentate a partire dalle ore 10:00 del giorno e fino ad esaurimento delle risorse di cui al par. 1.3 del presente Avviso. L’Amministrazione provvederà a comunicare sul proprio sito l’avvenuta chiusura dei termini per la presentazione delle domande.
2. **Le domande inviate al di fuori dei termini previsti di cui al comma 1 e/o mancanti anche di uno solo dei documenti richiesti dall’Avviso e/o non correttamente compilate, saranno considerate irricevibili.**
3. Il Dipartimento si riserva la facoltà di sospendere, anche temporaneamente, i termini per la presentazione delle domande di accesso, oppure di disporre la chiusura dello sportello.

⁷ Il riferimento al Settore non pregiudica lo svolgimento di attività da parte del Soggetto Gestore ----- per come le stesse saranno definite nel contesto del rapporto convenzionale tra i l’Amministrazione ed il Soggetto Gestore.

⁸ Compresi, quindi, gli Allegati al modulo di domanda che ne costituiscono parte integrante.

5.4 Documentazione da allegare alla domanda

1. I richiedenti dovranno presentare, **unitamente alla domanda ed agli allegati che formano parte integrante della stessa e con le modalità previste ai paragrafi 4.2 e 4.3 del presente Avviso:**
 - a. **il Formulario di cui all'Allegato 2 al presente avviso**, completo in ciascuna delle sue parti e sottoscritto dal legale rappresentante;
 - b. la dichiarazione di cui all'Allegato 9, attestante l'assenza di rapporti di parentela o affinità tra i dirigenti ed i dipendenti della Regione Calabria titolari della procedura in oggetto e il legale rappresentante, gli amministratori, soci e gli eventuali dipendenti dell'impresa;
2. **Le domande di aiuto mancanti anche di uno solo dei documenti richiesti dall'Avviso, saranno considerate irricevibili e pertanto non saranno accettate.**

5.5 Modalità di valutazione della domanda

1. La durata del processo di valutazione delle domande non si protrarrà oltre i 45 giorni dalla scadenza dell'Avviso.
2. Le domande presentate saranno esaminate sulla base dei seguenti elementi:
 - a) Ricevibilità:
 - inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dal presente Avviso;
 - completezza e regolarità della domanda e degli allegati;
 - rispetto delle condizioni di cui al punto 3.1.
 - b) Ammissibilità:
 - Sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità del beneficiario di cui al punto 3.2;
 - Sussistenza dei requisiti del destinatario di cui al punto 2;
 - Sussistenza dei requisiti di ammissibilità dell'operazione di cui al punto 3.1.

In conformità con i criteri di selezione del Programma Regionale Calabria FESR FSE + 2021/2027 i criteri di valutazione per il sostegno all'occupazione dichiarati in sede di presentazione della domanda e valutati in sede di ammissibilità della stessa sono i seguenti:

- caratteristiche delle imprese:
 - Requisiti di ammissibilità del beneficiario di cui al punto 3.2
 - le imprese dovranno stipulare contratti di assunzione, a tempo indeterminato in coerenza con il CCNL di settore stipulato dalle organizzazioni sindacali e datoriali comparativamente più rappresentative;
 - caratteristiche oggettive del lavoratore:
 - Essere un soggetto disoccupato, svantaggiato o molto svantaggiato o soggetto disabile.
3. Il Settore, con il supporto del Soggetto Gestore, effettuerà la **verifica della ricevibilità ed ammissibilità delle domande di contributo**, in conformità con quanto al precedente comma 2, lettere a) e b) ogni 90 giorni a far data dalla apertura dello sportello .

5.6 Approvazione provvisoria degli esiti della valutazione

1. Il Settore competente pubblica, sui siti istituzionali, il Decreto Dirigenziale di approvazione provvisoria degli elenchi delle operazioni ammesse finanziabili e non finanziabili, nonché delle operazioni non ammesse e delle relative motivazioni.

2. I beneficiari hanno la possibilità di esercitare il diritto di **accesso entro 15 giorni** dalla pubblicazione degli elenchi provvisori e possono presentare istanza di **riesame entro i 5 giorni successivi all'accesso**. Il Settore, a fronte di istanze motivate e ritenute fondate, provvede a modificare gli elenchi.
3. La **valutazione delle istanze di riesame** si dovrà svolgere in tempi proporzionati al numero delle istanze pervenute e, in ogni caso, si concluderà **entro 15 giorni dalla presentazione dell'istanza** di riesame.

5.7 Pubblicazione degli esiti della valutazione e finanziamento dell'operazione

1. Le domande ammesse a finanziamento, saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili con un Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento, pubblicato sul B.U.R. Calabria e sui siti istituzionali. In particolare con tale Decreto sono approvati:
 - L'elenco definitivo dei beneficiari di operazioni ammesse e relativo importo;
 - L'elenco definitivo dei proponenti le operazioni non finanziabili per carenza di risorse;
2. Con il medesimo Decreto si provvede altresì a:
 - concedere il finanziamento a favore dei beneficiari ammessi nei limiti delle risorse disponibili;
 - consolidare l'impegno contabile in relazione all'importo delle operazioni finanziate.

5.8 Gestione delle economie

1. Le domande ammesse, ma sprovviste in tutto o in parte di copertura finanziaria, potranno essere finanziate con le economie verificatesi relativamente alla dotazione finanziaria di ciascuna azione successivamente sulla base della graduatoria a partire dal primo progetto finanziabile.
2. Per il finanziamento e l'attuazione delle operazioni finanziate con le economie si applicano le pertinenti disposizioni del presente Avviso.

5.9 Modalità di erogazione dell'aiuto e relativa documentazione giustificativa

1. L'erogazione del contributo concesso avverrà con una delle seguenti modalità:

1.1. Unica soluzione per la formazione

L'erogazione del contributo concesso avverrà in un'unica soluzione a seguito della presentazione della richiesta di erogazione dell'incentivo all'occupazione - formazione da parte del Beneficiario (cfr. Allegato 3). **La richiesta di erogazione, in unica soluzione, dovrà pervenire al termine delle attività di formazione e in ogni caso entro 14 mesi dalla concessione dell'aiuto.**

1.2. Unica soluzione per i costi salariali

- a) L'erogazione del contributo concesso avverrà in un'unica soluzione a seguito della presentazione della richiesta di erogazione dell'incentivo all'occupazione – costi salariali da parte del Beneficiario (cfr. Allegato 4). **La richiesta di erogazione, in unica soluzione dovrà pervenire entro 14 mesi – 26 mesi nel caso in cui le assunzioni riguardino anche o esclusivamente lavoratori molto svantaggiati e/o lavoratori con disabilità dalla concessione dell'aiuto.**

1.3. Anticipazione e saldo per i costi salariali

- a) un importo pari al **50%** a titolo di anticipazione a seguito di produzione della richiesta di erogazione da parte del Beneficiario (Cfr. Allegato 5) corredata da apposita fideiussione/polizza assicurativa. **La richiesta di anticipazione è prodotta dal beneficiario entro il termine massimo di 90 giorni solari a far data dalla concessione dell'aiuto;**
 - b) Il saldo pari al **50%** dell'importo dell'aiuto concesso a seguito della richiesta di erogazione da parte del Beneficiario (cfr. Allegato 6). **La richiesta di erogazione del saldo dovrà pervenire entro 14 mesi dalla concessione dell'aiuto.**
2. Le modalità di erogazione di cui ai punti 1.2 e 1.3, sono tra loro alternative.
 3. Nel caso di cessazione del rapporto di lavoro dovuta a dimissioni volontarie o licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, saranno riconosciuti al beneficiario gli importi solo per il periodo di vigenza del rapporto di lavoro.

5.10 Garanzia a copertura dell'anticipazione

1. L'erogazione dell'anticipo di cui al **comma 1 punto 1.3 del par. 5.9** è subordinata alla presentazione contestuale di una garanzia fideiussoria che deve coprire l'importo complessivo dell'operazione, interessi e interessi di mora, ove previsti, oltre alle spese della procedura di recupero.
2. La garanzia potrà essere prestata dalle banche, dalle imprese di assicurazione di cui alla L. n. 348/1982 e ss.mm.ii., o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii. (TUB) - inclusi i Confidi iscritti nell'elenco di cui all'Art. 106 - che svolgano attività di rilascio di garanzie in via esclusiva o prevalente, che siano a ciò autorizzati e vigilati dalla Banca d'Italia e presenti nelle banche dati della stessa.
3. La garanzia deve essere rilasciata utilizzando il modello di cui all'Allegato 9 al presente Avviso. La fideiussione deve essere intestata alla Regione Calabria.
4. La garanzia è valida a prescindere dall'eventuale assoggettamento a liquidazione giudiziale o altra procedura concorsuale del Beneficiario (ex L. n. 155 del 19 ottobre 2017 recante "Legge Delega per la riforma delle discipline della crisi di impresa e dell'insolvenza" e successivi decreti attuativi).
5. La garanzia deve prevedere espressamente:
 - a) il pagamento a prima richiesta entro 15 giorni;
 - b) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
 - c) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, ovvero la durata della fideiussione deve essere correlata non alla scadenza dell'obbligazione principale ma al suo integrale adempimento;
 - d) la previsione secondo cui il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto alla Regione Calabria, in deroga all'art. 1901 del codice civile;
 - e) il Foro di Catanzaro quale Foro competente alla risoluzione delle controversie relative alle questioni di merito;
 - f) l'escussione della polizza a tutela del credito regionale nel caso di mancato rinnovo della stessa entro un termine antecedente la scadenza (1-2 mesi);
 - g) la clausola del rinnovo automatico nel caso in cui il Beneficiario non sia in grado di rispettare tutti gli adempimenti, gli impegni e le condizioni previsti dalle norme che regolano l'aiuto.

6. Obblighi del beneficiario, controlli e revoche

6.1 Obblighi del beneficiario

1. Il Beneficiario è obbligato a:
 - a. disciplinare i rapporti di lavoro per i quali è concesso l'incentivo occupazionale in conformità con il CCNL di settore stipulato dalle organizzazioni sindacali e datoriali comparativamente più rappresentative;
 - b. prevedere nel contratto di assunzione, nel caso in cui non si ricorra all'utilizzo delle modalità del Flexible Working, l'indicazione della sede operativa/unità locale nel quale verrà espletata l'attività professionale che dovrà essere necessariamente all'interno del territorio della regione Calabria, coerentemente con quanto dichiarato nel modulo della domanda e nel formulario sezione "Ubicazione e Settori di attività" punto ii;
 - c. prevedere nel contratto di assunzione, nel caso in cui si ricorra all'utilizzo delle modalità del Flexible Working, l'indicazione della modalità di lavoro (remote working, smart working, lavoro agile, ecc.) unitamente al luogo prevalente di svolgimento dell'attività professionale che dovrà essere necessariamente corrispondente all'intero territorio della regione Calabria, coerentemente con quanto dichiarato nel modulo della domanda;
 - d. comunicare, a mezzo PEC, la data di avvio delle attività formative entro 10 giorni dalla data di avvio delle stesse, mediante la trasmissione della comunicazione dell'Ente di Formazione predisposta in conformità con il modello di cui all'**Appendice 1 allegato 7** al presente Avviso;
 - e. realizzare gli **interventi formativi secondo le modalità previste nel progetto approvato e, comunque, nella misura minima – in termini di frequenza per ciascun formando - del 80%**;
 - f. realizzare l'intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei;
 - g. realizzare l'intervento entro i termini temporali previsti di cui al presente Avviso;
 - h. produrre le richieste di erogazione dell'incentivo all'occupazione secondo le modalità ed entro i termini previsto dal presente Avviso (cfr. par. 5.9);
 - i. curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, e della documentazione amministrativa e contabile dell'intervento, separata, o separabile mediante opportuna codifica, dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dalla Regione al Beneficiario;
 - j. fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria, i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE;
 - k. consentire le verifiche *in loco*, per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dalla Regione al Beneficiario;
 - l. richiedere alla Regione Calabria l'autorizzazione preventiva per eventuali variazioni all'intervento secondo quanto disposto al successivo par. 6.3 del presente Avviso;
 - m. rispettare le prescrizioni contenute nel presente Avviso, nonché nelle istruzioni eventualmente emanate dalla Regione Calabria a tal fine;
 - n. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'intervento comunque richieste dalla Regione Calabria e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui al par. 3.1 e 3.2, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;

- o. garantire l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori;
- p. garantire il rispetto delle norme in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto dall'Art. 50 del Reg. 1060/2021;
- q. rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) dell'Art. 74(1)(a)(i) del Reg. 1060/2021 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione Calabria a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;
- r. fornire i dati relativi al "titolare effettivo"⁹ sul sistema informativo SIURP;
- s. applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare;
- t. rispettare le disposizioni in materia di cumulo, di cui al par. 4.5;
- u. mantenere, per tutto il Periodo di completamento e fino all'istanza di erogazione a saldo, i requisiti per l'accesso al Contributo di cui al par. 3.2;**
- v. garantire ai lavoratori la continuità dell'impiego per un periodo non inferiore a quello oggetto del sostegno (12 mesi o 24 mesi nel caso in cui il sostegno riguardi lavoratori molto svantaggiati e/o con disabilità);
- w. mantenere costante, per il periodo di cui alla precedente lett. v., il numero di tutti i dipendenti indeterminato espresso in ULA, fatti salvi i casi di dimissioni volontarie, invalidità, o di cessazione del rapporto di lavoro per raggiungimento limiti di età, riduzione volontaria dell'orario di lavoro o licenziamento per giusta causa o giustificato motivo;
- x. dare immediata comunicazione alla Regione Calabria nel caso il rapporto di lavoro instauratosi tra azienda e lavoratore si interrompesse per causa addebitabile al datore di lavoro;
- y. nei casi di cessazione del rapporto di lavoro di un neoassunto oggetto del contributo concesso, comunicare tempestivamente alla Amministrazione regionale l'avvenuta cessazione del rapporto di lavoro.

⁹ DIRETTIVA (UE) 2015/849 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 20 maggio 2015 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo, che modifica il regolamento (UE) n. 648/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la direttiva 2006/70/CE della Commissione, Art. 3(6) definizione di «titolare effettivo»: **la persona o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano il cliente e/o le persone fisiche per conto delle quali è realizzata un'operazione o un'attività** e che comprende almeno: a) in caso di società: i) la persona fisica o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano il soggetto giuridico attraverso il possesso, diretto o indiretto, di una percentuale sufficiente di azioni o diritti di voto o altra partecipazione in detta entità, anche tramite azioni al portatore, o attraverso il controllo con altri mezzi, ad eccezione di una società ammessa alla quotazione su un mercato regolamentato e sottoposta a obblighi di comunicazione conformemente al diritto dell'Unione o a standard internazionali equivalenti che garantiscono una trasparenza adeguata delle informazioni sugli assetti proprietari. Una percentuale di azioni pari al 25 % più una quota o altra partecipazione superiore al 25 % del capitale di un cliente detenuta da una persona fisica costituisce indicazione di proprietà diretta. Una percentuale di azioni del 25 % più una quota o altra partecipazione superiore al 25 % del capitale di un cliente, detenuta da una società, controllata da una o più persone fisiche, ovvero da più società, controllate dalla stessa persona fisica, costituisce indicazione di proprietà indiretta. È fatto salvo il diritto degli Stati membri di prevedere che una percentuale inferiore possa costituire indicazione di proprietà o di controllo. Il controllo attraverso altri mezzi può essere determinato, tra l'altro, in base ai criteri di cui all'articolo 22, paragrafi da 1 a 5, della direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio (3); ii) se, dopo aver esperito tutti i mezzi possibili e purché non vi siano motivi di sospetto, non è individuata alcuna persona secondo i criteri di cui al punto i), o, in caso di dubbio circa il fatto che la persona o le persone individuate sia o siano i titolari effettivi, la persona fisica o le persone fisiche che occupano una posizione dirigenziale di alto livello, i soggetti obbligati conservano le registrazioni delle decisioni adottate al fine di identificare la titolarità effettiva ai sensi del punto i) e del presente punto; b) in caso di trust: i) il costituente; ii) il o i «trustee»; iii) il guardiano, se esiste; iv) i beneficiari ovvero, se le persone che beneficiano dell'istituto giuridico o dell'entità giuridica non sono ancora state determinate, la categoria di persone nel cui interesse principale è istituito o agisce l'istituto giuridico o il soggetto giuridico; v) qualunque altra persona fisica che esercita in ultima istanza il controllo sul trust attraverso la proprietà diretta o indiretta o attraverso altri mezzi; c) in caso di soggetti giuridici quali le fondazioni e istituti giuridici analoghi ai trust, la persona o le persone fisiche che detengono posizioni equivalenti o analoghe a quelle di cui alla lettera b).

6.2 Controlli

1. La Regione Calabria si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente Avviso e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
3. La Regione Calabria rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione Calabria procederà alla **revoca totale del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate.**

6.3 Variazioni

1. Nel caso di dimissioni volontarie, pensionamento, licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, risoluzione consensuale, decesso del lavoratore oggetto del contributo richiesto, è possibile procedere alla sostituzione del lavoratore cessato con altro lavoratore appartenente alla stessa tipologia di svantaggio di quello sostituito entro e non oltre 10 giorni dalla data di interruzione del rapporto di lavoro. In tal caso il datore di lavoro deve comunicare via PEC al Settore entro 10 giorni dalla data di cessazione del rapporto di lavoro la volontà di avvalersi della possibilità di sostituzione prevista dal presente articolo. La sostituzione del lavoratore dovrà essere comunicata nei 10 giorni successivi alla data di assunzione del nuovo lavoratore. Il mancato invio nei termini di cui sopra della comunicazione di nuova assunzione da parte del datore di lavoro comporta l'automatica non accettazione della sostituzione del lavoratore con conseguente revoca del contributo, secondo quanto stabilito dall'articolo precedente. Per ogni lavoratore cessato verrà ammessa una sola sostituzione.
2. In caso di dimissione, licenziamento o recesso per giusta causa (non addebitabile, quindi, al datore di lavoro), ove il lavoratore non fosse sostituito in conformità con le disposizioni di cui al precedente comma 1, l'ammontare dell'aiuto concesso verrà riparametrato in rapporto al diminuito costo salariale del lavoratore considerato.
3. In conformità con quanto al precedente comma 1, il Beneficiario inoltra al Settore, l'istanza di variazione, adeguatamente motivata, prima di mettere in atto le modifiche.
4. Il Settore valuterà la variazione richiesta e il rispetto della norma applicabile.
5. La durata del processo di verifica sarà proporzionata alla complessità dell'operazione e l'esito, approvazione o rigetto, sarà comunicato via PEC al Beneficiario.
6. Fatte salve le disposizioni di cui ai commi da 1 a 5 del presente paragrafo, costituiscono difforme e/o parziale realizzazione dell'operazione i) la difformità totale o parziale rispetto ai contenuti dell'operazione ammessa al sostegno del Programma, ii) la parziale attuazione dell'operazione, iii) la non corretta rendicontazione finale.
7. Nei casi di cui al comma precedente la Regione, previo contraddittorio con il Beneficiario, procederà alla revoca parziale del Contributo.
8. Nel caso in cui vi sia stata erogazione da parte della Regione, con il provvedimento di revoca parziale è disposta la restituzione delle somme erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.

9. Nel caso in cui alla data della revoca parziale le erogazioni siano in corso, l'ammontare da recuperare sarà detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Nel caso in cui le erogazioni ancora da effettuare risultino di ammontare inferiore a quello da recuperare, o nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, sarà avviata una procedura di recupero nei confronti del Beneficiario.
10. Le disposizioni di cui ai precedenti commi 8 e 9 si applicano anche ai casi di rideterminazione del Contributo per irregolarità riscontrate a seguito di controlli a qualsiasi titolo effettuati, per le quali non si procede alla revoca totale sulla scorta delle disposizioni di cui al successivo par. 5.5.

6.4 Cause di decadenza

1. Il Beneficiario decade dal beneficio del Contributo concesso, con conseguente revoca dello stesso, nei seguenti casi:
 - a) contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese, false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
 - b) presentazione di più di una domanda a valere sul presente Avviso.

6.5 Revoca del contributo

1. Sono motivi di revoca totale del Contributo:
 - a) la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale dell'operazione;
 - b) l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale, fatto salvo il caso di cui alla seguente lettera c);
 - c) l'assoggettamento a procedure di fallimento o altra procedura concorsuale (concordato preventivo, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria), per effetto del comportamento fraudolento del Beneficiario;
 - d) la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento, incluse le disposizioni in materia di pubblicità;
 - e) l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
 - f) l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;
 - g) l'accertata indebita percezione del Contributo con provvedimento definitivo (dolo o colpa grave);
 - h) tutti i casi di violazione degli obblighi di cui al par. 5.1 qui non espressamente richiamati e gli altri casi previsti dalle norme vigenti.
2. Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Calabria, il diritto ad esigere immediato recupero del Contributo erogato e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento BCE vigente, maggiorato di cinque punti percentuali, calcolato dal momento dell'erogazione.
3. Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna

ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

4. Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.
5. L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
6. L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione al beneficiario.
7. Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme.
8. Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.
9. Nel caso di indebita percezione del contributo per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, in sede di revoca del finanziamento si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura da due a quattro volte l'importo dell'intervento indebitamente fruito, come previsto dall'articolo 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della l. 15 marzo 1997, n. 59).

6.6 Rinuncia al contributo

1. I beneficiari possono rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione al Soggetto gestore - -----che comunicherà, nell'ambito delle attività di monitoraggio previste in capo al Soggetto Gestore, i dati necessari al Dipartimento competente.

7. Disposizioni finali

7.1 Informazione, pubblicità e comunicazione dei risultati

1. Il Beneficiario è obbligato al rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto indicato dagli articoli 46-48 e dall'Allegato X del regolamento 1060/2021.
2. Per ciascun intervento che usufruisca del contributo previsto dal presente Avviso, il beneficiario è tenuto ad informare i terzi in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del PR FESR – FSE Calabria 2021/2027 e che l'intervento viene realizzato con il concorso di risorse del FSE + , Priorità 4 Occupazione “Una Calabria con più opportunità” dello Stato italiano e della Regione Calabria.
3. Dei risultati delle attività realizzate sul presente Avviso verrà data pubblicità nei modi concordati con la Regione Calabria, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese coinvolte.

7.2 Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 - General Data Protection Regulation (di seguito, “GDPR”), con riferimento al trattamento di dati personali che ricada nell'ambito di applicazione del GDPR, si informa che il titolare del trattamento è la Regione Calabria (di seguito “Titolare”).
2. I dati personali verranno acquisiti direttamente presso l'interessato. Potranno essere oggetto di trattamento le categorie di dati di seguito indicate:
 - i. **Dati personali:** Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, comma 1, lett. e) GDPR). I dati personali forniti dai Beneficiari saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.
 - ii. **Categorie particolari di dati personali:** Il trattamento di eventuali categorie particolari di dati personali (ove richiesti) è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o dello Stato italiano (art. 9, comma 2, lett. g) GDPR). Tali dati saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.
 - iii. **Dati relativi a condanne penali o reati:** Il trattamento di eventuali dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (ove richiesti) è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento ed avviene sulla base di quanto previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato Italiano ed, in particolare, sulla base delle disposizioni di legge in materia antimafia e di quelle ulteriori eventualmente richiamate nell'Avviso.
3. La comunicazione dei dati ad altri titolari del trattamento ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri potrà avvenire laddove previsto da una norma di legge. I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm. Qualora il Titolare dovesse affidare le operazioni di trattamento a terzi, questi ultimi saranno all'uopo nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, previa verifica della conformità dell'attività degli stessi alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il Titolare ricorrerà unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure

tecniche e organizzative adeguate, in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato. I dati potranno essere portati a conoscenza di persone autorizzate al trattamento degli stessi dal Titolare, quali i dipendenti regionali assegnati [*da completare*]. I dati non saranno diffusi, eccetto i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione che saranno diffusi in conformità alle previsioni di legge e, in particolare, secondo le norme in materia di pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Calabria, e sul sito internet della Regione Calabria, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative.

4. I dati non saranno oggetto di trasferimento ad un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale.
5. I dati verranno conservati per il tempo necessario allo svolgimento del procedimento di cui all'Avviso e dei compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare, nonché per l'ulteriore periodo eventualmente necessario per adempiere a specifici obblighi di legge.
6. L'interessato ha diritto di chiedere in ogni momento al Titolare del trattamento l'accesso ai dati e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati e il diritto di revocare il consenso (ove applicabili) e, comunque, potrà esercitare nei confronti del Titolare del trattamento tutti i diritti di cui agli Artt. 15 e segg. del GDPR.
7. L'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ovvero ad altra autorità di controllo eventualmente competente.
8. Ad eccezione dei casi in cui il conferimento risulti obbligatorio per legge, non vi è l'obbligo di fornire i dati stessi. Tuttavia, il mancato conferimento di (tutti o parte) dei dati può comportare l'irricevibilità o inammissibilità della domanda ovvero le altre conseguenze previste dall'Avviso o dalle disposizioni di legge applicabile.
9. Qualsiasi richiesta relativa ai dati personali trattati dal Titolare potrà essere inviata a mezzo PEC ai seguenti recapiti presidente@pec.regione.calabria.it;
Responsabile esterno dei dati per la procedura è -----
10. I dati di contatto del Responsabile per la protezione dei dati (DPO) sono di seguito indicati:
rdo@pec.regione.calabria.it

7.3 Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 è la Dott.ssa Simona Sità Funzionario del Dipartimento Lavoro.
2. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di posta elettronica lavoro.lw@pec.regione.calabria.it.

7.4 Forme di tutela giurisdizionale

1. Avverso l'avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo i soggetti interessati potranno presentare ricorso giurisdizionale nei modi e termini di legge.

7.5 Informazioni e contatti

1. Per informazioni e chiarimenti sull' Avviso e sulle relative procedure è possibile contattare il soggetto gestore tramite gli indirizzi messi a disposizione sulla piattaforma.
2. Le informazioni e i chiarimenti potranno essere richiesti fino a tre giorni prima della data di scadenza dell'Avviso.

7.6 Rinvio

1. Per quanto non esplicitato dal presente Avviso, si rinvia alla normativa e agli atti amministrativi citati al par. 1.4, alla normativa comunitaria, nazionale e regionale comunque applicabile.

7.7 Clausola di salvaguardia

1. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso, prima della pubblicazione degli elenchi dei soggetti ammessi al sostegno del PR FESR – FSE+ Calabria 2021 - 2027, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Calabria.
2. La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le disposizioni di cui al presente Avviso.